

Sarà in dicembre l'epilogo del nuovo percorso, battezzato "Edito e Inedito"

La graphic novel entra all'Acqui Storia

Il premio si allarga a nuove sezioni

IL CASO

DANIELE PRATO
ACQUI TERME

Sono il mix tra fumetto e romanzo, raccontano storie complesse e articolate usando il doppio linguaggio espressivo del disegno (ma raffinato) e della parola (ricercata).

Le graphic novel non sono che letteratura per immagini e a partire da quest'anno avranno il loro spazio anche all'interno del premio **Acqui Storia**.

In vista della 52ª edizione, quello che è considerato tra i più importanti riconoscimenti storiografici in Europa si farà il lifting aprendosi a quattro nuove sezioni volute espressamente dal Comune per dare spazio adeguato agli autori emergenti e anche a tutti quei generi in grado di parlare e coinvolgere un pubblico di giovani.

Le novità

Oltre alle graphic novel ci saranno le tesi di laurea (o i saggi storici), la narrativa a tema familiare e i romanzi d'archivio. La nuova costola del premio farà vita a sé, con nome - «Acqui» - e percorso tutti

suoi. Anche la cerimonia sarà disgiunta da quella del «fratello maggiore»: non si terrà a ottobre ma a dicembre.

Premi, il ritorno

«Abbiamo pensato, proprio su spinta della città, che fosse arrivato il momento di dare uno stimolo importante a quei giovani che si occupano di storia con strumenti e linguaggi nuovi e contemporanei - dice l'assessore alla Cultura, Alessandra Terzolo -. Ecco allora le graphic novel ad argomento storico e il ritorno del premio per le tesi di laurea o i saggi incentrati su temi storici dal XVIII secolo ai giorni nostri: una categoria che esisteva anni fa ed era stata lasciata da parte».

Storia di dinastie

A queste, si aggiungono la narrativa sotto forma di romanzo familiare, che racconti la storia di dinastie e stirpi, anche in riferimento a radici e tradizioni locali, e quello definito «romanzo d'archivio», nato dalle ricerche tra documenti storici, su cui costruire la trama.

Nel caso delle graphic novel il bando sarà rivolto a opere già edite, le altre tre sezioni del nuovo premio po-

tranno accogliere invece solo opere non ancora pubblicate.

«E qui sta una delle novità - dice Terzolo -. Grazie alle case editrici De Ferrari di Genova e Impressioni grafiche di Acqui, con cui abbiamo avviato una collaborazione, ai vincitori sarà garantita la pubblicazione delle opere nell'arco di un anno. Lo scopo è dare ai partecipanti, emergenti dato che si tratterà di lavori inediti, una chance professionale».

Il bando

Sarà pubblicato nei prossimi giorni, per inviare le opere c'è tempo fino al 12 luglio. Anche le giurie, pur includendo nomi **dell'Acqui Storia** «senior» (sezioni storico divulgativa, storico scientifica, romanzo storico), saranno ad hoc per le nuove categorie.

Per Acqui Editto (graphic novel) Luca Cremonesi, Gianluca D'Aquino, Fulvio Gatti, Emanuele Mastrangelo, Mariapaola Pesce, Elisa Rocchi. Per Acqui Inedito (tesi, narrativa, romanzo d'archivio) Fabrizio De Ferrari, Vito Gallotta, Roberto Giacobbo, Paolo Lingua, Monica Mazzocchi, Aldo Mola, Vittorio Rapetti. —

© BY-ND-NC/ALCUNI DIRITTI RISERVATI



E COME SE INTORNO A QUESTO LIBRO CI FOSSETO DENTRO EDEL DIVERSE,
CHE NON CAPISCI BENE COME FANNO A CONVIVERE.



PERO' LO FANNO.



ZEROCALCARE 2018.

Una tavola di Zero Calcare, maestro della graphic novel italiana

